

FONDAZIONE CASA PROTETTA
G.B. PLATTIS - ONLUS



RELAZIONE DI MISSIONE 2021

BILANCIO DI ESERCIZIO 2021: RELAZIONE DI MISSIONE

(redatta ai sensi del D.Lgs 117/2017 e del D.M. 5 marzo 2020)

Il **Bilancio relativo all'Esercizio 2021** della Fondazione PLATTIS è costituito dallo **Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla presente Relazione di Missione**, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 177/2017. Tali documenti sono redatti secondo le indicazioni di cui al D.Lgs. n. 117/2020, i modelli di cui al D.M. 5 marzo 2020 e, ove compatibili, secondo le previsioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile in tema di bilancio societario, nonché secondo i principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio. Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine previsto dal Modello Ministeriale sopra richiamato.

PUNTO 1

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	
Denominazione	Fondazione "Casa Protetta G.B. Plattis – ONLUS"
Sede in	Cento (FE), via Vicini n. 5
Codice Fiscale	81000050385
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	(In attesa di iscrizione – pende il parere UE sul regime fiscale delle Fondazioni ONLUS)
Partita Iva	01177290382
Forma Giuridica	FONDAZIONE
Attività di interesse generale prevalente	attività di assistenza di persone anziane non autosufficienti, attività ricompresa nell'art.10 lett. a) del D.Lgs. n. 460/1997. attività di interesse generale di cui alla lettera c) dell'art. 5 del D. Lgs. n. 117/2017.
Codice ATECO	87.30.00
Rete associativa cui l'ente aderisce	Iscritta all'Unione Nazionale Enti di Beneficienza ed Assistenza (UNEBA)
Data di chiusura dell'esercizio	31/12/2021

RELAZIONE DI MISSIONE 2021

La **Fondazione "Casa Protetta G. B. Plattis - ONLUS"** (di seguito abbreviata in "Fondazione Plattis"), è una Fondazione di diritto privato, regolata dalle norme del Codice Civile in materia di Fondazioni. Fondata nel 1901, fu eretta in Ente Morale con R.D. 3 agosto 1908; trae la sua origine da un'iniziativa della Società Operaia Maschile, della Società dei Reduci delle Patrie Battaglie e dell'Amministrazione della Cassa di Risparmio di Cento, che si unirono allo scopo di aprire un "ricovero per vecchi ed impotenti al lavoro che incominciò a funzionare il 1° gennaio 1901 e venne intitolato al Re Umberto I. L'Ente ha personalità giuridica di diritto privato ai sensi degli articoli 14 e seguenti del Codice Civile e non ha finalità di lucro. Essa è iscritta nel Registro Regionale delle ONLUS al n. 353 – data iscrizione 2/7/2003, ed è Persona Giuridica riconosciuta con D.P.G.R. n. 1057 del 29/11/1994, iscritta nel relativo Registro presso il Tribunale di Ferrara al num. 256.

La Fondazione Plattis è un Ente che ha come scopo essenziale *"L'assistenza di persone anziane, con preferenza quelle residenti nel territorio di riferimento dell'A.S.L. territoriale."* (art. 2 dello Statuto) e che quindi ha finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, che rientrano di fatto nelle previsioni di cui alla **lettera c) dell'art. 5 del D. Lgs. 117/2017**, ovvero le prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni.

Alla Fondazione al momento si applica il regime fiscale proprio delle Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale (D.Lgs. n. 460/1997, art. 150 del T.U.I.R. e art. 20-bis del DPR 600/1973): tale disciplina fiscale continuerà a rimanere in vigore fino al termine di cui all'art. 104, comma 2° del D.Lgs. n. 117/2017.

La sede in cui si svolge l'attività sopra menzionata è in **Cento (FE), via Vicini n. 5.**

PUNTO 2

La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, in carica per il quadriennio che va dal 1° giugno 2019 – 31 maggio 2023, composto da:

Pirani Andrea – **Presidente**

Salvi Federica – **Vice Presidente** (nomina del Comune di Cento)

Accorsi Fabio – **consigliere** (nomina della Fondazione Cassa Di Risparmio di Cento)

Balboni Sandro – **consigliere**

Govoni Giovanni – **consigliere**

Nel 2021 la Fondazione contava n. 47 aderenti e n. 11 benemeriti, che si sono riuniti per l'ultima volta in assemblea per l'espressione del parere non vincolante sul bilancio di esercizio e sull'Adozione del nuovo statuto ETS, il giorno 12 giugno 2021; a seguito della definitiva adozione del nuovo statuto, avvenuta con verbale di Consiglio di Amministrazione del 7 marzo 2022, e ratificata con determinazione del Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni n. 6875 del 13 aprile 2022; a seguito della approvazione del nuovo statuto, tale organo assembleare dal 2022 non sarà più previsto. Non sono state svolte altre attività a favore

RELAZIONE DI MISSIONE 2021

degli aderenti e benemeriti, in quanto l'emergenza pandemica da Covid-19, che ha interessato in maniera costante il 2021, seppur tra le successive "ondate", ha sconsigliato ed impedito ogni altro tipo di riunione, assemblea o attività per consentire la partecipazione di tali soggetti alla vita della Fondazione.

PUNTO 3

Si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 bis comma 2 Codice Civile.

Il Rendiconto Gestionale, lo Stato Patrimoniale, così come la presente Relazione di Missione, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Si dichiara altresì che lo Stato patrimoniale, il Rendiconto Gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Relazione di Missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto Gestionale sono stati utilizzati gli schemi fissi di cui al D.M. 5 marzo 2020, pubblicato in G.U. serie generale n. 102 del 18/4/2020.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del D.Lgs. n. 117/2019, del D.M. 5/3/2020 e del Codice Civile, e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Come previsto dal modello ministeriale, nello Stato Patrimoniale non è previsto alcun fondo di ammortamento, pertanto tutti gli ammortamenti sui beni patrimoniali, che vengono effettuati con criteri civilistici standard, e con le percentuali di cui infra al punto n. 4, sono stati sottratti direttamente dalla rispettiva voce dell'attivo dello stato patrimoniale a cui afferiscono: pertanto tali voci sono riportate al netto degli ammortamenti.

Rispetto al modello ministeriale di bilancio, approvato con D.M. 5 marzo 2020, si segnala quanto segue:

RELAZIONE DI MISSIONE 2021

VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE - MODELLO MINISTERIALE	
ATTIVO:	
SEZIONE A) "Quote associative o apporti ancora dovuti"	Nessuna voce omessa
SEZIONE B) "Immobilizzazioni" parte I: immobilizzazioni immateriali	Sono presenti costi per manutenzioni straordinarie, e per hardware, quindi si sono utilizzate solo la voce n. 1) e 7), inserite a "zero" tutte le altre;
SEZIONE B) "Immobilizzazioni" parte II: immobilizzazioni materiali	Omessa la valorizzazione voce 5) "immobilizzazioni in corso e acconti" in quanto non applicabile
SEZIONE B) "Immobilizzazioni" parte III: immobilizzazioni finanziarie	- omessa la voce 1) in quanto non si detengono partecipazioni; - omessa la voce 2) in quanto i crediti sono stati inseriti nell'attivo circolante in quanto non costituenti immobilizzazioni; - Utilizzata solo la voce 3), per un deposito presente nel 2020 e assente nel 2021
SEZIONE C) "Attivo circolante", parte I: Rimanenze	Utilizzata solo la voce 4), le altre voci risultano inapplicabili vista l'attività della Fondazione
SEZIONE C) "Attivo circolante", parte II: Crediti	- omesse le voci 2), 4), 5), 6), 7) ed 8) in quanto non si hanno crediti verso i soggetti indicati; - omessa la voce 11): assenza di imposte anticipate non ricomprese nei crediti tributari voce 9)
SEZIONE C) "Attivo circolante", parte III: Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	Omessa interamente, in quanto non si hanno partecipazioni o titoli di alcun tipo
SEZIONE C) "Attivo circolante", parte IV: disponibilità liquide	Omessa la voce 2), non si hanno assegni in deposito nell'attivo
SEZIONE D) "Ratei e risconti attivi"	Utilizzata interamente, suddivisa in due sottovoci di ratei e risconti
PASSIVO:	
SEZIONE A) "Patrimonio Netto", parte I: fondo di dotazione	Indicazione del capitale di dotazione dell'Ente

RELAZIONE DI MISSIONE 2021

SEZIONE A) "Patrimonio Netto", parte II: patrimonio vincolato	Utilizzata solo la voce 3), in quanto non si hanno patrimoni vincolati rientranti nelle voci 1) e 2)
SEZIONE A) "Patrimonio Netto", parte III: patrimonio libero	Utilizzata solo la voce 2), in quanto non si hanno riserve di utili né altri fondi da indicare alla voce residuale 3)
SEZIONE B) "Fondi per rischi ed oneri"	Utilizzata solo la voce 3), "altri", con valorizzazione del "Fondo svalutazione crediti"
SEZIONE C) "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"	Voce utilizzata, suddivisa in sottovoci distinguendo i fondi TFR in azienda e presso tesoreria INPS
SEZIONE D) "Debiti"	- omesse le voci 2), 3), 4), 5), 6), 8) in quanto non si hanno debiti nei confronti dei soggetti indicati;
SEZIONE E) "Ratei e risconti passivi"	Suddivisa in due sotto-voci: ratei passivi e rateo passivo ferie non godute
VOCI DEL RENDICONTO GESTIONALE - MODELLO MINISTERIALE	
ONERI E COSTI:	
SEZIONE A) "Costi ed oneri da attività di interesse generale"	Omessa voce n. 6), "accantonamenti per rischi ed oneri", in quanto non sono stati effettuati accantonamenti di questo tipo: accantonamenti per rischi di insoluto sono stati inseriti nella sez. D): costi ed oneri da attività finanziarie.
SEZIONE B) "Costi ed oneri da attività diverse"	Omessa interamente, in quanto non si svolgono attività diverse dall'attività principale di interesse generale
SEZIONE C) "Costi ed oneri da attività di raccolta fondi"	Omessa interamente, in quanto non si sono sostenuti costi od oneri per attività di raccolta fondi
SEZIONE D) "Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali"	Nessuna voce omessa
SEZIONE E) "Costi ed oneri di supporto generale"	Omessa interamente, in quanto, svolgendo unicamente l'attività principale di interesse generale, tali costi sono stati ricompresi nella sezione "A".
PROVENTI E RICAVI:	
SEZIONE A) "Ricavi, vendite e proventi da attività di interesse generale"	Omessi i punti 2 e 3 in quanto non vengono svolte attività mutuali nei confronti degli associati, né prestazioni o cessioni agli associati

RELAZIONE DI MISSIONE 2021

	Il punto 6 è stato omesso in quanto si sono ricevute unicamente erogazioni liberali da privati (inserite al punto 4)
SEZIONE B) "Ricavi, vendite e proventi da attività diverse"	Omessa interamente, in quanto non si svolgono attività diverse dall'attività principale di interesse generale
SEZIONE C) "Ricavi, vendite e proventi da attività di raccolta fondi"	Si sono omessi i punti 2 e 3 in quanto non vi sono ricavi da indicare in quelle voci
SEZIONE D) "Ricavi, vendite e proventi da attività di raccolta fondi"	Si sono omessi i punti 2, 3 e 4 in quanto non vi sono ricavi da indicare in quelle voci
SEZIONE E) "Proventi di supporto generale"	Omessa interamente, in quanto non si è realizzato alcun provento di supporto generale
IMPOSTE:	
Nella sezione finale imposte sono state collocate le imposte dirette pagate dalla Fondazione, ovvero IRAP ed IRES, secondo i più recenti orientamenti dottrinali in materia.	

PUNTO 4

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni.

Come noto, nello Stato Patrimoniale degli Enti del Terzo Settore non sono previsti i Fondi di Ammortamento al passivo, pertanto le immobilizzazioni materiali vengono iscritte all'attivo al netto dei fondi di ammortamento.

Si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio sono state eseguite le seguenti rivalutazioni:

- fabbricati strumentali: valore dei fabbricati **euro 4.011.512** a seguito dell'ultima rivalutazione effettuata nel 2008; il valore iscritto in bilancio alla voce B), II), 1), a)+b) è riportato al netto dei relativi ammortamenti;
- altre immobilizzazioni materiali: nel 2011 è stato fatto l'inventario dei cespiti, eliminando i beni inutilizzabili, obsoleti o guasti, da allora viene costantemente aggiornato con l'eliminazione dei cespiti dismessi negli anni successivi; anche in questo caso in bilancio alle voci B), II), 2)+3)+4) è al netto degli ammortamenti.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. Vengono ammortizzati unicamente i beni acquistati a partire dall'esercizio 2002, gli acquisti precedenti sono stati considerati totalmente ammortizzati,

RELAZIONE DI MISSIONE 2021

mediante iscrizione del controvalore nell'apposito fondo. Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali. Nel corso dell'esercizio 2021 non sono stati venduti beni immobili. Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

In merito alle quote di ammortamento, si specifica che tutti i beni strumentali significativi, anche di valore inferiore ad euro 516,46, vengono assoggettati ad ammortamento secondo i coefficienti di cui al D.M. 31/12/1988 gruppo 21 – servizi sanitari. Su parere positivo dei Revisori, si è deciso, a far tempo dall'esercizio 2002, di avvalersi della facoltà di applicare le dette aliquote nella misura ridotta del 50%, ad eccezione delle immobilizzazioni immateriali (manutenzioni straordinarie) che vengono ammortizzate con l'aliquota standard del 20%:

AMMORTAMENTI INDIRETTI	%
Immobili e fabbricati	1,5%
Automezzi	10%
Attrezzature, apparecchi e macchinari specifici	6,25
Macchine d'ufficio e apparecchiature elettroniche	10%
Mobili e arredi	5%
AMMORTAMENTI DIRETTI	%
Manutenzioni straordinarie	20%

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi. Le spese per manutenzioni straordinarie sono poste nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce immobilizzazioni immateriali, B), I, 1) (v. infra punto 5).

Come sopra specificato, le immobilizzazioni materiali sono state iscritte nello stato patrimoniale al netto dei relativi fondi di ammortamento.

PUNTO 5

Nello Stato Patrimoniale, parte "Attivo", voce B), I), 1) "costi di impianto ed ampliamento" si può ritrovare una singola sottovoce a) "**manutenzioni straordinarie**": in tale capitolo di bilancio vengono inserite le spese di manutenzione straordinaria effettuate sui beni che costituiscono il patrimonio della Fondazione.

RELAZIONE DI MISSIONE 2021

Data Documento	N.	Causale	Descrizione	Dare	Avere	Saldo
01/01/2021		Bilancio di Apertura		109.911,31		109.911,31
17/02/2021	14/A	Fatt. acquisto n.d.	Installaz.vuotatoio bagno 2° piano, colleg.scarico lavapadelle, installaz.lavabo e wc	1.891,00		111.802,31
28/02/2021	67/V2	Fatt. acquisto n.d.	Lavori corridoio sala da pranzo+camp.porta motore grande e piccolo	3.728,08		115.530,39
11/03/2021	A23	Fatt. acquisto n.d.	lavori Zona corridoio sala da pranzo	16.612,20		132.142,59
11/03/2021	A25	Fatt. acquisto n.d.	Lavori su immobile /tinteggiatura pavimentazione	2.541,00		134.683,59
11/03/2021	A24	Fatt. acquisto n.d.	lavori vari su immobile-zona dispensa e lavanderia	5.489,00		140.172,59
31/03/2021	1046	ft. acquisto reverse charge	Chiamata notturna intervento per ripristino quadro elettrico generale 2° piano Ripristinato illuminazione deposito est.rifiuti speciali	1.496,19		141.668,78
30/04/2021	1414	ft. acquisto reverse charge	Sostituz.nr.13 lampade Prodigy nell'imp.di illuminazione	1.959,43		143.628,21
06/04/2021	31/2021	Fatt. acquisto n.d.	Montaggio corrimano+lastre+n.4 letti	1.695,80		145.324,01
31/05/2021	0094494586	ft. acquisto reverse charge	Interv.per dispositivo anticollisione mediante installaz.barriere luminose	1.341,93		146.665,94
30/09/2021	2910	ft. acquisto reverse charge	Montaggio e Intervento Nordik - Motore Aspiratore	996,60		147.662,54
31/12/2021		Ammortamento immobilizzazioni			48.884,33	98.778,21
31/12/2021		Bilancio di Chiusura			98.778,21	0,00

In quanto trattasi di immobilizzazioni materiali, esse vengono ammortizzate nella misura ordinaria del 20% all'anno. Non si sono riscontrati costi di sviluppo.

PUNTO 6

Debiti di durata residua superiore a 5 anni al 31.12.2021: sono costituiti dai seguenti due mutui ipotecari, rinvenibili nello stato patrimoniale alle voci D), 1), a.2), a.3), a.4):

Rif.	DATA STIPULA	DESTINAZIONE	SCADENZA ULTIMA RATA	CAP. RESIDUO al 31.12.2021
60022583	25/01/2007	Ripianam. Disavanzo	dic-2027	76.589,37 €
60032810	10/01/2012	Ristrutt. Casa Protetta	lug-2032	153.110,79 €

Debiti assistiti da garanzie reali: sono costituiti dai seguenti quattro mutui ipotecari, due dei quali coincidenti con quelli della precedente tabella, rinvenibili nello stato patrimoniale alle voci D) 1) a.1) a.2), a.3), a.4):

RELAZIONE DI MISSIONE 2021

Rif.	DATA STIPULA	DESTINAZIONE	SCADENZA ULTIMA RATA	CAP. RESIDUO al 31.12.2021
60008960	19/11/2001	Ristrutt. Centro Diurno	mag-2022	10.668,25 €
60038761	01/07/2015	Lavori post-terremoto	giu-2025	47.731,96 €
60022583	25/01/2007	Ripianam. Disavanzo	dic-2027	76.589,37 €
60032810	10/01/2012	Ristrutt. Casa Protetta	lug-2032	153.110,79 €

Tali mutui sono garantiti da ipoteca a favore della Banca "CREDITO EMILIANO SPA" (già "Cassa di Risparmio di Cento Spa") sul fabbricato strumentale sede dell'attività istituzionale, sito in Comune di Cento (FE) via Vicini n. 5.

Il totale dei debiti esigibili oltre l'esercizio successivo è pari ad euro 241.200,09 e corrisponde ai residui mutui in linea capitale.

PUNTO 7

I ratei e risconti attivi sono così composti:

- **ratei attivi:** euro 682,00 contributo da ricevere da Fondimpresa per l'effettuazione di corsi di aggiornamento del personale;
- **risconti attivi:** sono composti unicamente da rettifiche di bilancio, consistenti in fatture di pagamento che hanno competenza non coincidente con l'esercizio.

I ratei e risconti passivi sono così composti:

- **ratei passivi:** trattasi di spese che vengono sostenute nel corso dell'esercizio ma sono relative all'esercizio precedente, come ad esempio gli interessi passivi sullo scoperto di conto corrente ultimo trimestre dell'anno, o rate di mutui che scadono a gennaio dell'anno successivo ma sono di competenza dell'anno precedente. Tabella ratei passivi:

Data Documento	Causale	Descrizione	Dare	Avere	Saldo
01/01/2021	Bilancio di Apertura			4.203,12	4.203,12
01/01/2021	Mutui passivi	Mutuo nr.60022853 Rata nr.27	1.418,26		2.784,86
09/01/2021	Mutui passivi	Mutuo nr.60032810 Rata nr.18	2.016,00		768,86
01/03/2021	Ratei e Risconti	G/C Interesi passivi c/c al 31/12/2020	611,78		157,08
19/05/2021	Mutui passivi	Mutuo nr. 8960 Interessi Passivi rata nr.39	157,08		0,00
31/12/2021	giroconto	Rilevato Rateo Passivo Mutuo nr. 60032810 Rata nr.20		1.676,50	1.676,50
31/12/2021	giroconto	Rilevato Rateo Passivo Mutuo nr. 60022853 Rata nr.29		1.248,22	2.924,72
31/12/2021	Ratei e Risconti	Credem comp. c/c		627,07	3.557,79
31/12/2021	Ratei e Risconti	Mutuo nr. 685/7658259		37,12	3.588,91
	Ratei e Risconti	Mutuo nr. 8960 Rata n. 41		78,79	3.667,70
31/12/2021	Bilancio di Chiusura		3.667,70		0,00

- **Rateo passivo costo ferie non godute:** si tratta del costo "nominale" corrispondente alle ore di ferie non godute nell'anno precedente e riportate nell'anno in corso, si andrà

RELAZIONE DI MISSIONE 2021

ad incrementare o a decrementare a seconda dell'aumento o della diminuzione delle ore di ferie accumulate dal personale e non godute.

- **risconti passivi:** non presenti

PUNTO 8

In questo punto si illustrano analiticamente le movimentazioni delle voci del patrimonio netto:

- voce A), I), 1) "capitale netto della Fondazione": diminuita di 25.054,71 rispetto al 2020, corrispondenti ai seguenti movimenti di segno opposto:
 - * Diminuzione di euro 47.636,55 per imputazione a capitale netto del disavanzo relativo all'esercizio 2020;
 - * Aumento di euro 22.581,84 mediante imputazione a capitale netto del Fondo di Riserva Patrimoniale che è stato diminuito ad euro 50.000,00 e rinominato come "Fondo Patrimoniale di Garanzia": tale Fondo è passato dai Fondi Liberi ai Fondi Vincolati per decisione dell'Organo amministrativo ed in ossequio alle disposizioni normative sulla personalità giuridica;

-> il risultato dei movimenti sopra indicati, comporta una diminuzione del Capitale Netto di euro 25.054,71;
- voce A), II), 2), "Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali": in questa voce è stato creato il "Fondo Patrimoniale di Garanzia", mediante utilizzo di parte del precedente "Fondo di Riserva Patrimoniale", per euro 50.000,00
- voce A), II), 3), a) "Fondi vincolati destinati da Enti": movimentata unicamente con la quota di ammortamento, di euro 16.536,36
- voce A), II), 3), b) "Fondi vincolati destinati da Privati": movimentata unicamente con la quota di ammortamento delle relative immobilizzazioni, di euro 25.904,35;
- voce A), III), 2), a) "Fondo di Riserva Patrimoniale", azzerato e così diviso:
 - euro 50.000,00 destinati a costituzione del nuovo Fondo vincolato "Fondo Patrimoniale di Garanzia"
 - euro 15.725,75, a copertura di una sopravvenienza passiva di competenza dell'esercizio 2019, relativa alla fattura della Tassa sui Rifiuti (TARI) di pari importo;
 - restanti euro 22.581,84 imputati a capitale netto, a chiusura del fondo.

In sostanza il Fondo di Riserva patrimoniale è stato così utilizzato ed estinto:

RELAZIONE DI MISSIONE 2021

Fondo di riserva patrimoniale al 31.12.2020	88.307,59
-> Costituzione del Fondo Patrimoniale di Garanzia	- 50.000,00
-> utilizzo per copertura sopravv. Passiva TARI 2019	- 15.725,75
-> residuo imputato a Capitale Netto	- 22.581,84
Fondo di riserva patrimoniale al 31.12.2021	0,00

PUNTO 9

Per quanto riguarda l'indicazione di impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche, vedasi il punto 12 che contiene la puntuale elencazione dei contributi liberali ricevuti e delle relative destinazioni, già realizzate nel corso dell'esercizio 2021.

PUNTO 10

Non sono presenti in bilancio debiti per erogazioni liberali condizionate.

PUNTO 11

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI E RICAVI

Il CaseMix base nel 2021 è stato fissato in euro 94,30 ed è rimasto invariato, contrariamente al 2020 in cui aveva subito 2 variazioni in corso d'anno, in conseguenza delle due Delibere di Giunta Regionale n. 1429/2019 e n. 1422/2020. Ecco il quadro riassuntivo con i passaggi descritti e il costo totale per giornata di assistenza per ospite, confrontato con il 2020:

TABELLA ANDAMENTO CASEMIX 2020 E 2021 (in euro)

	Gen. 2020	Feb.-giu.2020	Lug.-dic.2020	Anno 2021
Retta a carico utenza	50,05	50,05	50,05	50,05
Case mix a carico FRNA	37,96	37,96	37,96+1,97	37,04+1,91
Contributo aggiuntivo gestioni particolari	4,00	5,30	5,30	5,30
Totale retta	92,01	93,31	95,28	94,30

La tabella relativa all'andamento del CaseMix evidenzia come tra il CaseMix base del 2020 (pari ad euro 37,96) e quello del 2021 (pari ad euro 37,04) si sia avuta una riduzione di ben 0,92 euro al giorno a persona: ciò in sostanza ha comportato una diminuzione delle rette a carico Azienda USL quantificabile in circa 29.000 euro; fortunatamente le integrazioni alla retta

RELAZIONE DI MISSIONE 2021

introdotte con le DGR 1429/2019 e 1422/2020, applicate in via straordinaria in attesa della ridefinizione complessiva della tariffa, mitigano parzialmente le fluttuazioni del CaseMix.

Analisi di dettaglio delle voci che compongono i PROVENTI E RICAVI

PROVENTI E RICAVI	Chiusura al 31.12.2021	Chiusura 31.12.2020
A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	3.658.931,62 €	3.675.605,81 €
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	2.550,00 €	2.250,00 €
a) quote sociali	2.550,00 €	2.250,00 €
2) proventi degli associati per attività mutuali	- €	- €
3) ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	- €	- €
4) Erogazioni liberali	24.562,74 €	104.346,38 €
a) Offerte da privati destinate	15.212,10 €	15.832,80 €
b) Offerte da privati libere	9.350,64 €	88.513,58 €
5) Proventi del 5 per mille	14.639,82 €	27.622,29 €
6) contributi da soggetti privati	- €	- €
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	1.495.158,00 €	1.474.465,41 €
a) Rette Casa Protetta da privati	1.495.158,00 €	1.474.465,41 €
8) contributi da Enti Pubblici	- €	- €
9) Proventi da contratti con Enti Pubblici	2.094.149,52 €	2.034.664,09 €
a) Rette Casa Protetta da Comuni	56.991,83 €	59.314,11 €
b) Rette Casa Protetta da Az. USL	1.461.995,59 €	1.451.615,18 €
c) Rimborso prestazioni sanitarie	427.202,98 €	416.753,96 €
1) Rimborso prestazioni infermieri	350.355,58 €	360.000,00 €
2) Rimborso coordinamento infermieri	23.736,96 €	23.736,96 €
3) Rimborso assistenza medica	53.110,44 €	33.017,00 €
d) Rimborso prestazioni riabilitative	55.681,47 €	57.000,00 €
e) Rimborso DPI Covid-19 da Az. USL	92.221,00 €	49.701,42 €
f) Abbuoni e arrotondamenti attivit su rimborsi	56,65 €	279,42 €
10) altri ricavi, rendite e proventi	- €	- €
11) Rimanenze finali	27.871,54 €	32.257,64 €
a) Rimanenze finali	27.871,54 €	32.257,64 €
TOTALE	3.658.931,62 €	3.675.605,81 €
AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' INTERESSE GENERALE	82.189,43 €	53.343,95 €

Preliminarmente si segnala **che nel 2021, e differentemente rispetto al 2020, le imposte IRES ed IRAP sono state più correttamente inserite nella parte finale del rendiconto gestionale**, in quanto imposte dirette, anche se non direttamente legate, negli Enti non Commerciali, ai ricavi, e sono state tolte dagli Oneri e Costi dell'attività di interesse generale: tale variazione è stata applicata anche alla colonna di raffronto con il 2020 per rendere confrontabili i due esercizi.

A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

La voce "A", RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE presenta quest'anno un **avanzo di gestione di 82.189 €**, in aumento di quasi 29.000 euro rispetto al 2020: l'aumento è principalmente dovuto al migliore andamento delle presenze degli ospiti,

RELAZIONE DI MISSIONE 2021

unitamente ad un più favorevole rimborso per i DPI, e ad una piccola riduzione del costo per il personale. Il risultato è particolarmente significativo se confrontato con il 2020 in quanto nel 2021 non si sono avuti proventi straordinari da lasciti ereditari.

Analizzando nello specifico le voci, si ha:

- voce 1), a): **quote sociali**, sostanzialmente stabili;
- voce 4), a): **i donativi di privati destinati** all'acquisto di letti ed altri beni da destinare all'assistenza sono rimasti sostanzialmente stabili rispetto al 2020;
- voce 4), b): **le offerte da privati libere** invece **sono notevolmente inferiori al 2020 (- 79.000 euro)**, in quanto nel 2020 la Fondazione aveva ricevuto un lascito ereditario immobiliare: nulla di simile è stato conseguito nel corso del 2021;
- voce 5): il **"5 per Mille"**, **risulta quasi dimezzato** rispetto al 2020 **(-12.982€)**. La riduzione fa ritornare l'importo del 5perMille ad essere in linea con gli anni precedenti: nel 2020 infatti l'Agenzia Entrate ha liquidato due annualità di contributi (quelle relative alle dichiarazioni 2018 e 2019), mentre nel 2021 è stata ovviamente liquidata una sola annata, come di consueto, pertanto l'incremento "anomalo" del 2020 è stato solo "apparente" e non strutturale, come già rimarcato nella precedente relazione di missione;
- Voce 7): le **rette da privati** sono in aumento rispetto al 2020 di **circa 21.000 euro**: questo piccolo aumento, che non riporta comunque l'ammontare delle rette ai livelli pre-pandemia, è dovuto principalmente alla minore quantità di giorni "inoccupati" rispetto al 2020, "*annus horribilis*" da questo punto di vista: nel 2020 il totale di posti inoccupati è stato infatti di ben 1.943 giornate di assistenza (percentuale di utilizzo posti del 94,10%), contro le 1.506 del 2021. Quindi da questo punto di vista il 2021 si presenta in netto miglioramento, ma ancora molto inferiore rispetto al dato pre-pandemia: del 2019 i giorni inoccupati ammontavano solamente a 213 in totale. Ciò è dipeso anche dalla necessità di abbassare, in pratica, da 90 ad 88 posti la capacità recettiva della struttura, per poter mantenere costantemente a disposizione una camera per eventuali isolamenti/quarantene;
- Voce 9), a): **le rette casa protetta da Comuni** sono state in sostanza invariate rispetto al 2020;
- Voce 9), b): **le rette da Az.USL**, segnano un **lievissimo miglioramento** (+ 10.000 euro rispetto al 2020): ciò è dovuto, come visto sopra, dal maggiore utilizzo dei posti in struttura; purtroppo l'aumento avrebbe potuto essere superiore, ma è stato quasi azzerato dal calo nel CaseMix base 2021 rispetto a quello del 2020 (- 0,92 €/g.);

RELAZIONE DI MISSIONE 2021

- Voce 9), c) e d): i **rimborsi per prestazioni sanitarie** e riabilitative sono fissati nel Contratto di Servizio e quindi solitamente sono di pari importo di anno in anno: nel 2021 però il rimborso per prestazioni infermieristiche è calato di quasi 10.000 euro in quanto l'Az.USL, nei primi mesi del 2021, ha messo a disposizione per alcuni periodi i propri infermieri, in quanto vi era difficoltà di reperimento di personale infermieristico nelle fasi più intense della pandemia;
- la voce 3), **rimborso assistenza medica**, è una partita di giro e corrisponde esattamente alla voce A), 2), r) degli Oneri e Costi;
- Voce 9), e): tra le misure di sostegno messe in campo dalla Regione E.R. per affrontare la pandemia da Covid-19, vi è stata anche quella del rimborso a carico del F.R.N.A. delle spese sostenute per l'acquisto di DPI: nel 2021 il metodo utilizzato dalla Regione per il calcolo del contributo è stato particolarmente vantaggioso in quanto è stato fissato in euro 3/giorno/ospite: ciò ha comportato quasi **un raddoppio dei rimborsi** a tale titolo rispetto al 2020, somma che è effettivamente stata di grande aiuto per limitare le perdite dell'anno 2021;
- Voce 11): le rimanenze finali sono **calate di circa 5.000 euro**: il magazzino risulta più basso rispetto al 2020 perché si è riuscito ad ottimizzare il ritmo di acquisto dei DPI, in fase meno "emergenziale" rispetto al 2020, sia perché i costi dei singoli articoli si sono stabilizzati rispetto al 2020.

C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	800,00 €	410,00 €
1) Proventi da raccolte fondi abituali	800,00 €	410,00 €
a) Proventi da raccolta fondi	800,00 €	410,00 €
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	- €	- €
3) altri proventi	- €	- €
TOTALE	800,00 €	410,00 €
AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	800,00 €	410,00 €

Considerato l'esiguo importo della voce, ferma restando l'assenza di costi, in quanto si tratta di raccolte fondi estemporanee e che non richiedono particolari organizzazioni, si segnala un miglioramento rispetto al 2020, quando la pandemia che non ha consentito lo svolgimento di alcuna reale attività di promozione / raccolta.

D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

RELAZIONE DI MISSIONE 2021

PROVENTI E RICAVI	Chiusura al 31.12.2021	Chiusura 31.12.2020
D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	15.170,17 €	20.948,80 €
1) Da rapporti bancari	698,79 €	555,00 €
a) Interessi attivi da titoli e depositi	698,79 €	555,00 €
2) Da altri investimenti finanziari	- €	- €
3) Da patrimonio edilizio	- €	- €
4) Da altri beni patrimoniali	- €	- €
5) Altri Proventi	14.471,38 €	20.393,80 €
a) Sopravvenienze Attive	14.471,38 €	20.393,80 €
1) Sopravvenienze attive e arr.ti	6.027,73 €	159,00 €
2) Sconto IRAP ex DL 34/2020	- €	20.234,80 €
3) Contributi erario per sanificaz. Covid-19	8.103,00 €	- €
4) Sopravvenienze attive	340,65 €	- €
TOTALE	15.170,17 €	20.948,80 €
AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	- 54.799,28 €	- 49.454,50 €

I proventi da attività finanziarie e patrimoniali segnano complessivamente **una diminuzione di circa 6.000 euro rispetto al 2020**: la differenza è dovuta in gran parte all'annullamento, che era stato concesso nel 2020, del saldo IRAP 2019 e della prima rata IRAP 2020, in applicazione dell'art. 24 del D.L. n. 34/2020 (cosiddetto "Decreto rilancio"); ciò è stato solo in parte controbilanciato da un credito d'imposta per sanificazioni legate al Covid-19. Purtroppo, a fronte delle spese correnti di manutenzione ordinaria e dei mutui ipotecari in essere, questo capitolo di spesa anche nel 2020 presenta un disavanzo consistente (V. corrispondente capitolo oneri e costi).

PROVENTI E RICAVI: CONCLUSIONI

PROVENTI E RICAVI	Chiusura al 31.12.2021	Chiusura 31.12.2020
TOTALE PROVENTI E RICAVI	3.674.901,79 €	3.696.964,61 €

In conclusione, i ricavi nel 2021 sono leggermente diminuiti (-22.000 euro circa), ma si deve tenere presente il fatto che nel 2020 la Fondazione ha potuto contare su un lascito ereditario che ha comportato proventi straordinari per oltre 80.000 euro, e su due annualità di "5xMille": tali circostanze straordinarie non si sono verificate nel 2021. La mancanza di lasciti è stata in parte mitigata dal più favorevole regime di rimborso dei DPI Covid-correlati adottato dalla Regione nel 2021 e dal maggior numero di posti occupati nel corso dell'anno (+437 giorni di utilizzo). Pertanto nel complesso l'andamento della gestione ordinaria rispetto al 2020 risulta decisamente migliorato.

RELAZIONE DI MISSIONE 2021

ONERI E COSTI

A) ONERI E COSTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

ONERI E COSTI	Chiusura al 31.12.2021	Chiusura 31.12.2020
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	3.576.742,19 €	3.622.261,86 €
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	177.689,12 €	196.348,83 €
a) Mater.igiene personale e detersivi	16.038,59 €	18.901,67 €
b) Medicinali e materiale sanitario	145.397,92 €	164.794,03 €
1) Materiale per incontinenza	62.461,81 €	61.350,83 €
2) Medicinali	18.887,74 €	16.314,25 €
3) Presidi Sanitari	14.144,83 €	18.401,80 €
4) Covid-19	49.903,54 €	68.727,15 €
c) Materiale e spese di consumo	16.252,61 €	12.653,13 €
2) SERVIZI	1.021.918,00 €	1.026.575,99 €
a) Spese servizio ristorazione	393.314,87 €	391.393,95 €
b) Vestiario e appalto lavanderia	165.042,62 €	163.050,59 €
1) Vestiario	1.618,94 €	2.393,91 €
2) Servizio Guardaroba	163.423,68 €	160.656,68 €
c) Appalto pulizie	190.320,00 €	194.202,04 €
d) Servizi di cura alla persona	16.092,40 €	11.852,60 €
e) Smaltimento rifiuti speciali	14.795,48 €	20.746,38 €
f) Trasporti Sanitari	1.158,20 €	380,20 €
g) Serv.di disinfestazione (M.A.S.)	10.848,25 €	10.118,37 €
h) Utenze diverse	93.301,62 €	121.621,53 €
1) Energia elettrica	37.140,83 €	39.512,55 €
2) Spese telefoniche	10.023,38 €	8.852,42 €
3) Riscaldamento e gas metano cucina	35.291,24 €	59.536,79 €
4) acqua	10.846,17 €	13.719,77 €
i) Attività ricreative e di animazione	4.146,20 €	3.305,16 €
l) Consulenze legali e tecniche	32.786,18 €	31.473,19 €
1) Consulenze legali	11.476,62 €	24.561,31 €
2) Consulenze tecniche	19.814,06 €	- €
2) Recupero crediti	1.495,50 €	6.911,88 €
m) PRIVACY	13.154,40 €	11.921,78 €
n) Lgs 231/Sicurezza	10.878,13 €	10.897,94 €
o) Elaborazione paghe e contributi	12.668,93 €	12.530,98 €
p) Canone serv. Rifacimento Centrale Termica	8.836,28 €	8.595,60 €
q) Amministratore di Sistema	1.464,00 €	1.464,68 €
r) Servizio di assistenza medica	53.110,44 €	33.021,00 €
3) Godimento beni di terzi	30.053,17 €	26.657,83 €
a) Noleggio apparecchiature sanitarie	2.232,77 €	2.647,23 €
b) Costo godimento beni di terzi	27.820,40 €	24.010,60 €
1) Costo godimento beni di terzi	2.221,59 €	24.010,60 €
2) Noleggio multicopia/De Lage	7.109,93 €	- €
3) Contr. Aquabar 595	4.019,35 €	- €
4) Contr. Manutenzione Culligan	9.707,96 €	- €
5) Contr. Noleggio Server	4.761,57 €	- €

RELAZIONE DI MISSIONE 2021

4) PERSONALE	2.174.804,00 €	2.236.235,95 €
a) retribuzioni al personale	1.543.686,19 €	1.576.430,60 €
1) retribuzioni al personale	1.458.315,90 €	1.532.950,33 €
2) oneri differiti 14ma mensilità	85.370,29 €	43.480,27 €
b) Contributi previdenziali	501.910,99 €	503.087,12 €
1) contributi previdenziali	476.844,90 €	490.035,97 €
2) Contributi su Oneri differiti 14ma mensilità	25.066,09 €	13.051,15 €
c) Quota TFR dell'esercizio	125.312,19 €	120.104,31 €
d) Quota TFR su oneri diff. 14ma mens.	6.323,72 €	- €
e) formazione e aggiornamento	5.815,37 €	4.858,01 €
f) costo ferie non godute	- 18.471,46 €	20.553,91 €
g) Erogazioni deducibili dipendenti	10.227,00 €	11.202,00 €
5) Ammortamenti	86.831,47 €	79.414,50 €
a) Rate amm. fabbricati	7.475,18 €	7.469,10 €
b) Rata amm. Impianti	5.903,94 €	5.410,71 €
c) Rata amm. attrezz./macchinari	4.323,09 €	4.202,03 €
d) Rata amm. macchine ufficio/sanit.	11.556,28 €	10.190,33 €
e) Rata amm. mobili e arredi	8.448,12 €	8.030,80 €
f) Rate amm. manutenz.straord.	48.884,33 €	44.111,53 €
g) Minusvalenze eliminazione cespiti	- €	- €
h) Rata amm. Programmi, Hardw. e Softw.	240,53 €	- €
6) accantonamenti per rischi ed oneri	- €	- €
7) Oneri diversi di gestione	53.188,79 €	33.486,07 €
a) Ademp.SPPR e HACCP(Legge81)	18.803,80 €	15.589,75 €
b) Spese automezzo	1.406,13 €	1.266,78 €
c) Polizze assicurative diverse	5.562,41 €	4.660,42 €
d) Spese d'ufficio e amm.ve	6.405,87	9.218,13
e) Tariffa igiene ambientale	20.602,44	2.327,20
f) Contributo consorzio Bonifica	408,14	423,79
8) Rimanenze iniziali	32.257,64 €	23.542,69 €
a) Rimanenze iniziali	32.257,64 €	23.542,69 €
TOTALE	3.576.742,19 €	3.622.261,86 €

Analisi delle voci che hanno presentato le variazioni più significative:

- Voce A), 1) **"Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci"**: la variazione maggiormente significativa nel capitolo di spesa è b), 4) **"Covid-19"**, che nel 2021 è **calata di circa 19.000 euro** rispetto al 2020, principalmente in quanto i prezzi dei DPI sono risultati decisamente inferiori rispetto all'inizio dell'emergenza pandemica del 2020; si è meglio parametrata la necessità dei DPI e meglio gestito il loro approvvigionamento; l'aumento della voce A), 1), c) **"Materiale e spese di Consumo"** di circa 3.500 euro è principalmente dovuto all'acquisto di più materassi antidecubito rispetto al 2020;
- Per quanto riguarda i principali servizi in appalto, la voce A) 2) b) **"Servizio Guardaroba"** e la voce A), 2), c) **"appalto pulizie"** sono sostanzialmente in linea rispetto al 2020; **il leggero aumento** della voce la voce A), 2), a) **"Spese servizio ristorazione"**, è dovuto ad un aumento tariffario di circa il 2%, pari ad euro 0,22 a giornata, applicato da giugno 2021;

RELAZIONE DI MISSIONE 2021

- la voce A), 2), e) "**Smaltimento rifiuti speciali**" risulta anch'essa influenzata dalla pandemia in corso (almeno se la si confronta ai periodi precedenti), anche se rispetto al 2020 **è in calo di circa 6.000 euro**;
- Nella voce A), 2), h) "**utenze diverse**" si segnala quanto segue: la voce 3) "**riscaldamento gas e metano cucina**" presenta **un calo di circa 14.000 euro**: questo calo, di natura contabile e non effettiva, è dipeso da quanto riportato nella nota al bilancio del 2020 in proposito: nel 2020 sono stati infatti sostenuti costi che sarebbero stati di competenza degli anni 2018/2019, costi ovviamente assenti nell'esercizio in esame; le altre voci legate ad utenze sono sostanzialmente in linea rispetto al 2020;
- La voce A), l), 2), "**Recupero crediti**", segna un deciso calo, **di circa 5.500,00 euro**, in quanto i principali costi di alcuni recuperi crediti sono stati sostenuti nel 2020, e le pratiche nel 2021 sono arrivate a conclusione; questo calo è stato in parte vanificato dall'aumento dei costi per consulenze legali e tecniche (avv. Garuti per difesa della Fondazione e Notaio Ruopolo per stipula atto di factoring);
- la voce A), 2), r) servizio **Assistenza Medica**, aumentata di circa 20.000 euro, è una mera **partita di giro**, come già spiegato nella trattazione della corrispondente voce di rimborso da parte dell'Az.USL tra i proventi e ricavi;
- La voce A), 3) "**godimento beni di terzi**" è stata anch'essa suddivisa nelle **principali voci di costo inerenti**; nel complesso la voce è aumentata di circa **4.800 euro** per i canoni relativi alla sostituzione del Server principale, avvenuta da metà del 2020;

Voce A), 4), **PERSONALE**: In merito agli oneri del personale, si osserva quanto segue:

- La macro-voce "PERSONALE", presenta un calo di oltre 60.000 euro rispetto al 2020, ma tale dato va approfondito e contestualizzato, in quanto dipende dal combinato effetto di molteplici fatti e scelte contabili. Più precisamente si ha da un lato un aumento del costo-base del personale, a causa del rinnovo del contratto UNEBA, che nel 2021 ha avuto un ulteriore aumento tabellare di 30€/mese per il livello 4S ed importi più elevati per gli altri livelli; tale aumento è però stato in massima parte compensato dall'effetto del pensionamento di due dipendenti ex-pubblici e dalle dimissioni volontarie di un terzo dipendente ex-pubblico: si ricorda che il contratto UNEBA (valido per i nuovi assunti) è meno oneroso di quello ex-pubblici. Inoltre si sono avute anche quattro dimissioni volontarie di dipendenti con contratto UNEBA, due per motivi di salute, due per passaggio ad Ente Pubblico: i pensionamenti e le dimissioni hanno comportato per l'Ente un maggiore esborso economico per il pagamento del TFR, con conseguente maggiore utilizzo di liquidità;
- Altra variabile da tenere in considerazione è quella legata alla **diversa imputazione della 14esima**: la differenza tra il 2020 sulle voci "retribuzioni al personale" ed "oneri differiti 14", così come quelle "Contributi previdenziali" e "Contributi su oneri 14" si riequilibrano tra loro nelle rispettive somme: nel 2020 la prima "rata" semestrale di 14° infatti era ricompresa alla voce retribuzioni, ed idem per i contributi, mentre gli oneri derivanti dalla 14esima dal 2021 sono interamente scorporati;
- La voce A), 4), e) **costo ferie non godute**, voce "nominale" di bilancio, **è diminuita di circa 38.000 euro**: più di metà della diminuzione del costo del personale tra 2020

RELAZIONE DI MISSIONE 2021

e 2021 è dovuta a questa variazione, ma trattasi di valore che è soggetto ad ampie fluttuazioni da un anno all'altro in funzione dell'utilizzo delle ferie da parte del personale: tipicamente ad anni alterni questa voce presenta aumenti e diminuzioni anche importanti;

- Voce A), 4), f): Sempre in relazione alla pandemia in corso, e visto l'impegno profuso dal personale e l'attenzione sempre tenuta anche nella condotta fuori dall'orario di lavoro (che ha consentito il notevole risultato di NON avere avuto ALCUN caso di Covid-19 tra gli ospiti, e pochissimi casi tra gli operatori), il Consiglio di Amministrazione anche per il 2021 ha disposto in via straordinaria una misura premiale di **welfare aziendale**, consistente in buoni benzina distribuiti ai dipendenti, e comportanti un maggior costo per **euro 10.227**, importo sostanzialmente in linea rispetto a quanto impiegato nel 2020 a tal fine;
- Nel complesso quindi, la riduzione del costo del personale per il 2021 ammonta a circa 32.000 euro, ed è dovuta:
 - > per oltre 9.000 euro, alle mancate sostituzioni di personale infermieristico, che per i primi mesi del 2021 non è stato possibile reperire e che è stato integrato da personale fornito direttamente dall'Az. USL, con **contestuale riduzione** della voce A), 9), c), 1) dei ricavi (rimborsi prestazioni infermieristiche), e quindi non costituisce un reale risparmio di gestione;
 - > per **i restanti 23.000 euro** trattasi di **reali risparmi** operati nella gestione del personale, principalmente in conseguenza della sostituzione di personale ritiratosi dal lavoro, assunto con contratto "ex-pubblici", con personale di nuova assunzione (quindi meno oneroso), nonché per la mancata sostituzione del dipendente amministrativo dimessosi ad agosto 2021.

Per quanto riguarda la Voce A), 5), **Ammortamenti**, si precisa che gli Ammortamenti non presentano particolari scostamenti da segnalare e procedono ad essere effettuati come per Legge, con le precisazioni in merito effettuate al punto 3 della presente Relazione.

Nel comparto ricompreso nella Voce A), 7) "**oneri diversi di gestione**", si segnala quanto segue:

- voce A), 7), a) **Adempimenti HACCP e SPPR** (oneri legati alla sicurezza sul lavoro) segna un aumento di **circa 3.500 euro**: l'aumento è dovuto principalmente all'effettuazione del test Stress-lavoro correlato, alla realizzazione di nuovi DVR rischio biologico e legionella, ed all'acquisto di calzature per i dipendenti;
- voce A), 7), e) "polizze assicurative diverse", segna un **aumento di circa 1.100 euro** a causa della necessità di ricontrattualizzare la polizza RCT/RCO: tutte le compagnie assicurative interpellate, a causa degli aumentati rischi di danni a terzi a causa della pandemia, hanno alzato sensibilmente le tariffe RCT, nonostante il Plattis sia rimasto esente da casi di Covid-19 tra gli ospiti;
- voce A), 7), g), "**Tassa igiene ambientale**" segnala **un forte aumento di oltre 18.000 euro** (in sostanza si è quadruplicata rispetto ad un anno normale): l'aumento della tariffa TARI, dipeso da una riclassificazione tariffaria della struttura e da un diverso conteggio dei metri quadri tariffabili ha portato a questo imprevisto e notevole aggravio

RELAZIONE DI MISSIONE 2021

di costi per la Fondazione: tali circostanze sono state oggetto di contestazione presso il Gestore, nonché di richiesta di misure correttive sul piano tariffario e di sostegno sul piano economico presso il Comune di Cento;

- voce A), 8), a) **rimanenze iniziali**: tale voce, che corrisponde logicamente alle rimanenze finali del 2020, è invece più alta di quella "ereditata" a suo tempo dall'esercizio 2019, **di circa 11.400€**.

D) COSTI ED ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

ONERI E COSTI	Chiusura al 31.12.2021	Chiusura 31.12.2020
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	69.969,45 €	70.403,30 €
1) Su rapporti bancari	1.556,02 €	1.053,98 €
a) interessi passivi e spese c/c bancario	1.525,90 €	1.053,98 €
b) Commissioni CREDEMFACTOR	30,12 €	- €
2) Su prestiti	9.823,55 €	13.781,42 €
a) interessi passivi ammortamento mutui	9.823,55 €	13.781,42 €
3) Da Patrimonio Edilizio	34.535,91 €	35.261,28 €
a) Manut.ordin. fabbricati/impianti	34.535,91 €	35.261,28 €
4) Da altri beni patrimoniali	19.775,23 €	16.307,25 €
a) Manutenzione piante e zona verde	2.690,00 €	983,60 €
b) Manut.ordin. macchine/arredi	17.085,23 €	15.323,65 €
5) Accantonamenti per rischi e oneri	3.000,00 €	3.000,00 €
a) Accantonamento fondo svalutazione crediti	3.000,00 €	3.000,00 €
6) Altri oneri	1.278,74 €	999,37 €
a) abbuoni e arrotondamenti passivi	8,82 €	54,90 €
b) Sopravvenienze Passive	489,40 €	- €
c) Minusvalenze Patrimoniali	780,52 €	944,47 €
TOTALE	69.969,45 €	70.403,30 €
AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	- 54.799,28 €	- 49.454,50 €

- Voce D), 2), a): la voce **interessi passivi ammortamento mutui** presenta una riduzione di **circa 4.000€**: tale riduzione ha in realtà una ragione meramente "tecnica", in quanto una rata del mutuo 60022853 "ripiamo disavanzo" che cade al 2 gennaio 2020, avrebbe dovuto essere di competenza del 2019, quindi il 2020 risulta più alto per effetto della diversa imputazione delle competenze; il 2021 indica l'importo "standard";
- Voci D), 3) e 4): nel 2021 si sono avuti oneri leggermente più alti nel settore della zona verde (potatura degli alberi, che si effettua ad anni alterni) e degli arredi;
- In generale, anche quest'anno si deve evidenziare come la gestione finanziaria sia in perdita sistematica (**quasi 55.000 euro** di disavanzo nel 2021), in quanto l'unico immobile di proprietà, nel quale si svolge l'attività istituzionale, richiede spese di manutenzione annuali e ovviamente non produce redditi di natura patrimoniale.

RELAZIONE DI MISSIONE 2021

NOTE CONCLUSIVE

	Chiusura al 31.12.2021	Chiusura 31.12.2020
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	3.576.742,19 €	3.622.261,86 €
A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	3.658.931,62 €	3.675.605,81 €
AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' INTERESSE GENERALE	82.189,43 €	53.343,95 €
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	- €	- €
D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	800,00 €	410,00 €
AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	800,00 €	410,00 €
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	69.969,45 €	70.403,30 €
D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	15.170,17 €	20.948,80 €
AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	- 54.799,28 €	- 49.454,50 €
TOTALE PROVENTI E RICAVI	3.674.901,79 €	3.696.964,61 €
TOTALE ONERI E COSTI	3.646.711,64 €	3.692.665,16 €
avanzo/disavanzo di esercizio prima delle imposte	28.190,15 €	4.299,45 €
IMPOSTE	52.761,47 €	51.936,00 €
IRES	1.581,00 €	1.581,00 €
IRAP	51.180,47 €	50.355,00 €
avanzo/disavanzo d'esercizio	-24.571,32	-47.636,55

In conclusione, il risultato dell'esercizio 2021 dopo le imposte presenta **una perdita di 24.571,32 €**, da coprire mediante corrispondente riduzione del Patrimonio Netto; la perdita si è quindi **quasi dimezzata rispetto al 2020**. Il risultato è stato comunque fortemente segnato anche quest'anno dalle maggiori spese (DPI e sanificazioni) e dai minori introiti (minori posti occupati) per la gestione della pandemia; d'altra parte occorre notare che gli sforzi di operare risparmi gestionali, uniti a rimborsi più efficaci operati dagli Enti Pubblici, hanno consentito di ridurre il disavanzo, anche in assenza di liberalità straordinarie e con un 5xMille inferiore rispetto al 2020, anno nel quale sono state ricevute due annualità di contributo. Occorre osservare che la perdita finale coincide sostanzialmente con l'aumento della tariffa TARI: qualora tale aumento, che si ritiene tutt'ora ingiustificato e non equo, non ci fosse stato, l'esercizio si sarebbe concluso con sostanziale pareggio.

RELAZIONE DI MISSIONE 2021

PUNTO 12

Nel corso del 2021 sono state ricevute le seguenti erogazioni liberali in denaro:

ASSOCIAZIONI:

- LIONS CLUB CENTO:
euro 5.000,00 contributo per lavori di manutenzione straordinaria

PRIVATI:

Benefattore	destinazione offerta	contributo euro
Famè Zenteisa – Cento FE	acquisto letto attrezzato e mobilia	2.652,68
Ditta 2AP srl - Cento FE	contributo per acquisto armadi	3.010,00
Fantozzi FGM petroli srl - Cento FE	Acquisto letto elettrico	1.747,20
Chemia Spa - Terre del Reno FE	Acquisto letto elettrico	1.799,20
Ditta GI.MA. - Cento FE	Contributo per due letti attrezzati	3.598,40
Sig. Ferinando	Acquisto "Camera degli abbracci"	2.404,62

Altre offerte di privati senza vincolo di destinazione: **totale euro 4.350,64**

TOTALE CONTRIBUTI LIBERALI: 24.562,74

Le donazioni e i contributi finalizzati all'acquisto di beni vengono registrati fra le entrate correnti del Rendiconto Gestionale, secondo quanto stabilito dal Collegio dei Revisori, in linea con le più recenti indicazioni riguardanti la formazione del bilancio degli Enti del Terzo Settore. I beni, una volta acquistati, vengono poi normalmente inseriti tra le immobilizzazioni. Il loro ammortamento inoltre viene effettuato immediatamente al 100% in quanto, essendo acquistati con l'utilizzo di liberalità, non comportano costi ammortizzabili a carico dell'Ente.

PUNTO 13

Nella tabella sottostante si indica la composizione della pianta organica al 31.12.2021 (quindi con esclusione di incarichi che non siano per sostituzione), ripartita per qualifica/mansione:

QUALIFICA	N. DIPENDENTI
DIRETTORE/COORD. DI STRUTTURA	1
COORD. DI STRUTTURA	1 a part time
IMPIEGATI AMMINISTRATIVI	1 a tempo pieno 2 a part time
RESPONSABILE INFERMIERI	1 a tempo pieno

RELAZIONE DI MISSIONE 2021

QUALIFICA	N. DIPENDENTI
INFERMIERI PROFESSIONALI	9 a tempo pieno
TERAPISTI DELLA RIABILITAZIONE	2 a part time
COORDINATORE ATTIVITA' ASSISTENZIALI	1 a tempo pieno
ANIMATORE	2 di cui 1 part time
RESPONSABILI ATTIVITA' ASSISTENZIALI	3 a tempo pieno
OPERATORI SOCIO SANITARI	41 a tempo pieno
RESPONSABILE S.P.P.	1 a tempo pieno

Nel corso del 2021 la Fondazione non si è avvalsa della collaborazione di volontari non occasionali; l'assistenza medica è stata garantita con la stipulazione di contratto di libera professione.

PUNTO 14

Compensi spettanti ai **Componenti dell'Organo Amministrativo**: non è previsto **alcun compenso** né per i Consiglieri né per il Presidente. Compensi spettanti ai **Componenti del Collegio dei Revisori**: complessivamente euro **1.216,00**.

PUNTO 15

Non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare.

PUNTO 16

Non sono state realizzate operazioni con parti correlate.

PUNTO 17

Proposta di copertura del disavanzo di gestione:

Si propone di procedere alla copertura del disavanzo risultante dal rendiconto gestionale mediante **corrispondente riduzione del Patrimonio Netto della Fondazione**.

PUNTO 18

Di seguito si illustrano alcuni eventi di natura straordinaria che hanno influenzato la gestione 2021, oltre ovviamente alla costante situazione di pandemia che ha accompagnato e segnato profondamente l'intero esercizio:

- 1) Rinnovo contratto Nazionale di Lavoro UNEBA:
nel corso del 2021 si è avuto il versamento di un emolumento "una tantum" a titolo di arretrati rinnovo contratto. E' però aumentato il minimo tabellare di tutte le figure professionali a cui si applica il contratto rinnovato;

RELAZIONE DI MISSIONE 2021

2) Ispezione Igiene Pubblica:

viene rilevata la presenza di legionella in un rubinetto di un bagno isolato al secondo piano, scarsamente utilizzato; si è prontamente intervenuti aggiornando i dosaggi dei prodotti antilegionella nell'impianto di trattamento acque, con nuove analisi di controllo e con l'aggiornamento del D.V.R. rischio biologico Legionella;

3) Ispezione NAS:

in data 8.5.2021 abbiamo avuto un'ispezione da parte dei NAS per la verifica dell'applicazione al personale della Fondazione dell'obbligo di vaccinazione degli operatori ed ospiti, ai sensi del DL. N. 44/2021; non è stato sollevato alcun rilievo.

4) Screening massivi:

In ottemperanza alla normativa ed alle linee guida Ministeriali e Regionali sulla gestione della pandemia da Covid-19, la Fondazione è stata tenuta ad effettuare una serie di screening massivi con tampone molecolare o antigenico su tutti gli ospiti ed operatori, ad intervalli quindicinali o mensili in dipendenza delle ondate pandemiche. Si fa presente il rimarchevole risultato, mantenuto sia per il 2020 che per il 2021, ottenuto dalla Fondazione, di non avere avuto alcun caso di Covid-19 tra gli ospiti.

5) Studio "GeroCovid-VAX":

la Fondazione è stata selezionata dall'Azienda USL di Ferrara per partecipare al progetto nazionale di "Monitoraggio della vaccinazione anti-SARS-CoV-2 in anziani residenti in RSA" (GeroCovid VAX), intrapreso dall'Istituto Superiore di Sanità. Lo studio si propone di descrivere monitorare l'efficacia e gli eventuali effetti avversi del vaccino anti SARS-CoV-2 nei residenti in RSA. Nello specifico, si sono valutate le condizioni cliniche prima della vaccinazione (condizioni generali di salute degli ospiti), gli eventuali eventi avversi legati alla vaccinazione (come ad esempio reazioni allergiche, osservate in una percentuale molto piccola di casi); lo sviluppo di nuove infezioni riconducibili al virus SARS-CoV-2, le ospedalizzazioni e gli accessi in Pronto Soccorso.

PRINCIPALI INDICATORI FINANZIARI:

Mentre l'attività istituzionale segna una gestione equilibrata, con circa 82.000 euro di avanzo di gestione prima delle imposte, tale somma non tiene conto degli oneri legati al mantenimento del fabbricato (manutenzioni straordinarie) che sono stati finanziati tramite l'adesione di mutui ipotecari nel corso degli anni: il risultato della parte finanziaria della gestione (sez. D) è infatti anche quest'anno sensibilmente negativo. In altre parole i costi dell'immobile ove si svolge l'attività istituzionale ed i continui investimenti per migliorarne lo stato sono solo parzialmente coperti dall'avanzo primario dell'erogazione del servizio. A ciò si aggiungono annualmente gli oneri dell'imposta IRAP e della tariffa TARI che da sole pesano per oltre 70.000 euro.

L'indebitamento a lungo termine si conferma in calo: procedono regolarmente i pagamenti delle rate dei mutui in essere;

- l'utilizzo dello scoperto di conto corrente si è ridotto a fine anno, in quanto a novembre 2021 è stato stipulato un contratto di factoring, quindi in prospettiva il ricorso all'utilizzo dello

RELAZIONE DI MISSIONE 2021

scoperto di conto corrente per finanziare i pagamenti nei periodi tra le emissioni delle fatture all'AZ. USL ed il loro pagamento tenderà a diminuire;

- sull'andamento finanziario ha influito, rispetto al 2020, anche la diminuzione complessiva dei contributi liberali (nel 2020 avevamo ricevuto un lascito ereditario) e del "5xmille" (nel 2020 avevamo ricevuto due annualità insieme, nel 2021 una sola), per oltre 92.000 totali, come si evince dalla seguente tabella:

EROGAZIONI LIBERALI E CONTRIBUTI	31/12/2020	31/12/2021	Differenza	Diff. %
Offerte da privati destinate	15.833	15.212	-621	-3,90%
Offerte da privati libere	88.514	9.350	-79.164	-89,44%
Proventi del 5x Mille	27.622	14.640	-12.982	-53,00%
TOTALI	131.969	39.202	-92.767	-70,29%

Analisi della situazione finanziaria a lungo e breve termine:

MUTUI IPOTECARI	INIZIALE	31/12/2020	RIMBORSI	31/12/2021
2002-2022 (ristrutt. C.Diurno)	304.710*	31.496	20.828	10.668
2007-2028 ripiano disavanzo	178.000	86.459	9.870	76.589
2012-2032 adeguamento	250.000	165.270	12.159	153.111
2015-2030 terremoto	130.000	60.916	13.184	47.732
TOTALI	862.710	344.141	56.041	288.100
*NB originarie lit. 590.000.000				
DEBITI FINANZIARI A BREVE				
Anticipi su fatture		0	-150.000	150.000
Mutuo a 6 mesi nov.'21-mag.'22		0	- 40.025	40.025
TOTALI			-190.025	190.025
BANCHE A BREVE				
		31/12/2020	DIFFERENZA	31/12/2021
Cassa		325	-6	319
Banche a breve		-142.810	139.169	-3.641
TOTALI		-142.485	139.163	-3.322
TITOLI				
		31/12/2020		31/12/2021
Time deposit		100.000	- 100.000	0
TOTALI		100.000	- 100.000	0
INDEBITAMENTO FINANZIARIO TOTALE		386.626	+ 94.821	481.447

L'aumento dell'indebitamento a breve è dovuto principalmente all'accensione di un mutuo chirografario da 50.000 euro e durata mesi 6, acceso proprio per garantire la necessaria elasticità di cassa, sia rispetto alla necessità avutasi nel 2021 di pagare alcuni TFR depositati in azienda, sia rispetto ai pagamenti di fine esercizio, in attesa di poter incassare le fatture emesse nei confronti dell'Az.USL a fine anno. A tal proposito si evidenzia che il 29.11.2021 è stato

RELAZIONE DI MISSIONE 2021

stipulato un contratto di Factoring per poter ricevere con anticipo i pagamenti delle fatture emesse all'Azienda USL, in modo da migliorare i flussi di cassa. Sull'equilibrio finanziario, rispetto al 2020 ha influito anche l'assenza di liberalità di importo particolarmente consistente.

EQUILIBRIO FINANZIARIO A BREVE

CAPITALE CIRCOLANTE	attività	passività		attività	passività
	31/12/2020	31/12/2020		31/12/2021	31/12/2021
Ratei e Risconti	25.145	52.729		12.668	33.722
Magazzino	32.258			27.872	
Clienti	429.139			490.406	
Fornitori		435.188			445.430
Crediti a breve	81.582			84.016	
Debiti a breve		493.157			529.375
Banche a breve		142.810			193.347
Attività finanziarie	100.000			0	
Totale	668.124	-1.123.884		614.962	-1.201.874
Sbilancio		-455.760			-586.912
Variazione nell'anno			-131.152		

PUNTO 19

Evoluzione prevedibile della gestione:

I rischi e le incertezze per l'esercizio 2022 sono principalmente legati al perdurare della pandemia ed alla prevedibile necessità di continuare a mantenere posti inoccupati in via precauzionale, circostanza che, anche a fronte di parziali rimborsi da parte degli Enti pubblici, influisce in maniera fortemente negativa sulle entrate correnti. Il leggero aumento del CaseMix "base" 2022 consente di sperare in un risultato di gestione migliore, anche se si è sempre in attesa di un adeguamento tariffario complessivo ad opera della Regione, adeguamento che si ritiene ormai non ulteriormente rinviabile.

Le tariffe per l'assistenza degli anziani non autosufficienti, fissate con delibera regionale, infatti sono sostanzialmente ferme fin dal 2011: da allora, anche solo per rivalutazione ISTAT, sarebbe necessario applicare un aumento tariffario del **14%** (coefficiente ISTAT gennaio 2011-gennaio 2022 = 1,140) **pari ad oltre 13€/g./ospite**, (retta 2021: 94,30€ * 1,14 = 107,50€ retta rivalutata) che consentirebbe senz'altro di ottenere piccoli avanzi di gestione da dedicare al miglioramento costante del servizio ed alle manutenzioni ordinarie e straordinarie. Anche nel 2022 la gestione, per poter chiudere in pareggio, dovrà essere nuovamente sostenuta dai ricorsi da parte degli Enti pubblici, a copertura dei maggiori oneri per posti inoccupati e DPI.

A livello finanziario, come sopra evidenziato, nel 2021 la variazione negativa del circolante è dovuta sia al pagamento di TRF aziendali, sia alla mancanza di lasciti straordinari. Per il 2022 si ritiene di poter gestire in maniera più puntuale le necessità di cassa grazie alla stipulazione di un contratto di Factoring con la società "CREDEMFACTOR", che consente di abbattere i tempi di attesa tra l'emissione delle fatture verso l'Az. USL ed il loro pagamento, nonché tramite

RELAZIONE DI MISSIONE 2021

l'introduzione delle modalità di pagamento tramite SDD (ex RID), che consentirà maggiore puntualità e certezza dell'incasso rette da parte dei privati.

PUNTO 20

La principale finalità statutaria, definita all'art. 2 del vigente Statuto, è "*L'assistenza di persone anziane, con preferenza quelle residenti nel territorio di riferimento dell'A.S.L. territoriale.*".

Tale finalità viene perseguita essenzialmente tramite il "Contratto di Servizio", contratto di natura privatistica che è stato stipulato tra Fondazione Plattis, Comuni del Distretto OVEST (Cento, Bondeno, Poggio Renatico, Terre del Reno, Vigarano Mainarda), ed Azienda USL di Ferrara, per lo svolgimento del servizio di gestione della Casa Residenza per Anziani non autosufficienti (casa protetta) avente a disposizione n. 90 posti letto interamente accreditati. Per le modalità di gestione del servizio si rinvia pertanto al contenuto di detto contratto, da ultimo rinnovato, per il periodo 2020-2024, con atto in data 20/12/2019 rep. n. 28988.

La casa protetta Plattis è autorizzata al funzionamento ex DGR n. 564/2000; l'autorizzazione è stata rilasciata originariamente alla struttura Casa Residenza per Anziani - Fondazione Casa Protetta "G.B. PLATTIS" – ONLUS con atto del Comune di Cento, Sportello Unico per le Attività Produttive, P.G. n 23081 del 09/07/2001, e da ultimo rinnovata con provvedimento del Comune di Cento, Settore 5 Servizi alla persona e Servizi culturali - Determinazione n. 195 del 13/03/2019. In questo modo abbiamo garantito, nel corso del 2021, complessivamente 31.032 giornate di assistenza ad ospiti non autosufficienti.

Nonostante un leggero aumento della percentuale di utilizzo della struttura rispetto al 2020, "*annus horribilis*" per la Pandemia da Covid-19, il numero di posti inoccupati rimane ancora molto elevato, almeno rispetto ad un anno "standard" come poteva essere il 2019 (nel quale si ebbero solamente 213 posti inoccupati, contro i 1.943 del 2020 ed i 1.506 del 2021).

ATTIVITA' ISTITUZIONALE (assistenza ad anziani non autosufficienti)	2021	2020	2019
Giorni di presenza-servizio utilizzate	31.032	30.512	32.142
Giorni di assenza (es. per ricovero ospedaliero)	312	485	495
Posti inoccupati sul totale gg. dell'anno (365 x 90 o 366 x 90 nel 2020 bisestile)	1.506	1.943	213
Percentuale di utilizzo: = % $\frac{\text{presenze} + \text{assenze per ricoveri}}{\text{gg. totali anno}}$	95,41 %	94,10%	99,35%
N. medio ospiti presenti	85,87	83,76	89,26

RELAZIONE DI MISSIONE 2021

PUNTO 21

La Fondazione non svolge attività diverse rispetto a quella istituzionale di carattere generale.

PUNTO 22

Non si sono inseriti costi figurativi nel rendiconto gestionale.

PUNTO 23

Si è proceduto a verificare il rispetto del rapporto tra la retribuzione massima e minima applicate dalla Fondazione, di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda dei dipendenti in ruolo ed occupati full-time:

Verifica del rapporto legale tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori, dipendenti e collaboratori della Fondazione	
Massima retr. lorda annua complessiva	€ 76.566,92
Minima retr. lorda annua complessiva	€ 21.211,32
Rapporto tra retr. minima e massima	1:3,6
Rapporto legale limite	1:8
La condizione legale è verificata	SI

In base alla tabella sopra riportata, il rapporto tra la retribuzione annua lorda più alta e più bassa applicate dalla Fondazione **è di 3,6 volte**: questo valore è peraltro in miglioramento rispetto al 2020 in cui era pari a 3,8 volte.

Pertanto si conferma che il rapporto di 1 a 8 tra retribuzione massima e minimo, stabilito dal citato art. 16, è PIENAMENTE RISPETTATO.

PUNTO 24

Non sono state svolte attività di raccolta fondi organizzate: i piccoli importi raccolti (totale 800,00 euro) sono derivati da raccolte di offerte meramente occasionali.